



CIRCOLARE N° 65-2016 DEL 30 NOVEMBRE 2016

TESTO UNICO AMIANTO

Otto titoli composti da 128 articoli per cercare di affrontare la piaga dell'amianto in tutta la sua vastità e complessità, allungando tra le altre cose i tempi di prescrizione in caso di indagini per il reato di strage. Il Testo Unico per il riordino, il coordinamento e l'integrazione di tutta la normativa in materia di asbesto **è stato presentato al Senato** proprio nel giorno in cui il giudice per l'udienza preliminare di Torino ha derubricato da omicidio volontario a omicidio colposo l'accusa per l'imprenditore svizzero Stephan Schmidheiny, imputato per la morte di 258 persone al processo Eternit bis.

Il provvedimento illustrato a Palazzo Giustiniani è il frutto delle conclusioni raggiunte dalla Commissione parlamentare d'inchiesta sul fenomeno degli infortuni e delle malattie professionali. L'organismo ha svolto infatti una lunga indagine per verificare i danni prodotti dall'amianto in una serie di luoghi di lavoro dove in passato gli operai sono stati esposti a un contatto prolungato con questa micidiale sostanza: l'ex Isochimica di Avellino, gli stabilimenti ex Enichem e Montefibre in Sardegna, l'ex Materit della Val Basento, lo stabilimento Ansaldo Breda di Pistoia, la ex Sacelit Italcementi di Senigallia, la Fincantieri di Monfalcone e la ex Eternit di Casale Monferrato.

Tra gli aspetti più importanti introdotti dal Testo Unico, l'obbligo di valutazione del rischio e di denuncia degli edifici o dei beni che possono emanare fibre di amianto in grado di colmare l'attuale lacuna nella mappatura del rischio, consentendo una conoscenza puntuale da parte di Regioni e Asl; l'ampliamento delle attività lavorative da tutelare a quelle che espongono ad un rischio indiretto nonché a quelle che possono causare un rischio per l'ambiente esterno; l'obbligo per il datore di lavoro di occuparsi non solo dei dipendenti ma anche della collettività; l'obbligo di trasmissione da parte del medico e dell'Asl ai Centri operativi regionali (Cor) delle informazioni acquisite, in caso di accertamento di patologia, ai fini dell'inserimento nel registro tumori presso l'Inail. A questo scopo viene introdotta l'omissione di referto per il medico che non segnala e l'omissione di atti di ufficio per il Cor che non registra.

Il Testo Unico rivede anche i requisiti per ottenere i benefici pensionistici previsti per i lavoratori esposti all'amianto stabilendo che nel periodo "non inferiore a 10 anni" fissato dall'attuale normativa, l'Inail debba computare anche permessi, festività, ferie, periodi di sospensione per malattia o infortunio o collocamento in cassa integrazione e introduce incentivi per gli interventi di bonifica e misure per la riconversione e riqualificazione delle aree industriali dismesse. Viene inoltre prevista la creazione di una Agenzia nazionale amianto per l'acquisizione dei censimenti e dei piani regionali, la formazione del personale ispettivo e tecnico (composto da Asl, Ispettorato nazionale, Inps e Inail), il coordinamento nazionale della vigilanza e la costituzione dell'albo dei consulenti tecnici e dei periti.

Il Titolo 8 del TU rivede infine i termini delle indagini preliminari e della prescrizione, che vengono raddoppiati in caso di processi per i reati di disastro, lesioni e morti per malattie asbesto derivate e garantisce il patrocinio a spese dello Stato per le vittime dell'amianto e i familiari nell'ambito dei processi per disastro, omicidio, lesioni.